

**PROGETTO FORMAZIONE S.C.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	POLLEIN
<b>Codice Fiscale</b>	00642960074
<b>Numero Rea</b>	AOSTA58175
<b>P.I.</b>	00642960074
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.548.725,25 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	855920
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

## Bilancio al 31/12/2021

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	70.681	77.637
II - Immobilizzazioni materiali	44.825	55.209
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>115.506</b>	<b>132.846</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	5.015.812	4.495.278
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	730.518	456.832
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.060	13.060
<b>Totale crediti</b>	<b>743.578</b>	<b>469.892</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	628.756	421.784
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.388.146</b>	<b>5.386.954</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>37.905</b>	<b>57.797</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.541.557</b>	<b>5.577.597</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.548.781	1.548.781
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	21.217	17.129
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	354.567	276.899
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	168.138	81.756
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.092.703</b>	<b>1.924.565</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>449.189</b>	<b>534.394</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>33.997</b>	<b>32.423</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.463.718	2.265.611
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.317.567	809.940
<b>Totale debiti</b>	<b>3.781.285</b>	<b>3.075.551</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>184.383</b>	<b>10.664</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.541.557</b>	<b>5.577.597</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.518.981	2.050.191
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	520.534	133.060
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	520.534	133.060
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.105	19.078
Altri	6.212	30.895
Totale altri ricavi e proventi	8.317	49.973
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.047.832</b>	<b>2.233.224</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.006	50.741
7) per servizi	1.250.080	916.920
8) per godimento di beni di terzi	122.879	75.242
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	819.857	599.773
b) oneri sociali	305.533	229.500
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.368	26.661
c) Trattamento di fine rapporto	2.202	-953
e) Altri costi	28.166	27.614
Totale costi per il personale	1.155.758	855.934
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	52.995	63.478
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.323	19.863
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.672	43.615
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.650	1.839
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.645	65.317
12) Accantonamenti per rischi	78.821	103.141
14) Oneri diversi di gestione	16.594	22.927
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.756.783</b>	<b>2.090.222</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>291.049</b>	<b>143.002</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	73
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	73
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-7</b>	<b>-73</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>291.042</b>	<b>142.929</b>

---

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	122.904	61.173
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	122.904	61.173
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>168.138</b>	<b>81.756</b>

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Infine, nella parte conclusiva del documento sono riportate le informazioni riguardanti:

- i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in forza dell'articolo 19, comma 5, del TUSP;
- la situazione della società e l'andamento della gestione (art. 2428 c. 1 c.c.);
- l'evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n. 6 c.c.).

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Si ha ragione di ritenere che il protrarsi dell'emergenza sanitaria in atto, e così il conflitto insorto nell'est europeo, non influiscano sulla continuità aziendale. Certamente, entrambe le vicende riverseranno i loro effetti sullo sviluppo delle commesse in corso e sui costi per il loro svolgimento, comportando incertezze dal punto di vista economico.

Ad oggi nessuna quantificazione economica dell'impatto risulta possibile.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi sostenuti su immobili di terzi derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti presso la sede formativa nell'edificio di Villa Panorama nel Comune di Chatillon e sono ammortizzati in base alla durata del contratto di comodato dell'immobile (9 anni).

I programmi di software accolgono i costi sostenuti a tale titolo dalla società e sono ammortizzati in nella misura di un terzo per ciascun esercizio.

Gli altri costi ad utilità pluriennali si riferiscono a oneri sostenuti per l'adeguamento di nuovi locali in uso alla società. L'ammortamento segue la durata del relativo contratto di locazione (7 anni).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari a valere sulle immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Con particolare riguardo ad alcuni beni strumentali destinati a commesse specifiche (es. macchine da cucire, arredi, attrezzature e macchine elettroniche destinati a corsi formativi), nel dubbio circa un loro effettivo reimpiego e quindi di una utilità ripetuta nell'immediato futuro, si è proceduto all'ammortamento

pari all'intero costo sostenuto nell'esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate, riportando tra parentesi l'eventuale aliquota integrale:

- attrezzature varia e minuta 25% (100%)
- attrezzature industriali e commerciali 15%
- mobili e arredi 12% (100%)
- macchine d'ufficio elettroniche 20% (100%)
- sistemi di comunicazione 20%

Il costo dei beni non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati rispetto ai precedenti esercizi.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito dell'emergenza sanitaria sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Il credito di imposta sui beni strumentali, in considerazione della marginalità degli importi, viene rilevato come provento a conto economico nell'esercizio in cui viene effettivamente utilizzato.

I contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

La società non ha partecipazioni immobilizzate.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La società non ha partecipazioni non immobilizzate.

## **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

La società non ha titoli di debito immobilizzati.

### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La società non ha titoli di debito non immobilizzati.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze della società sono rappresentate dai progetti di formazione in corso di esecuzione e/o in attesa di rendicontazione.

In assenza delle condizioni di cui all'OIC 23, paragrafi da 43 a 46, i lavori in corso sono valutati sulla base del criterio della commessa completata e, pertanto, sono stati iscritti al costo.

Tutti i costi di produzione vengono attribuiti alle varie commesse direttamente laddove possibile e sulla base di criteri obiettivi per quelli indiretti. Non vengono imputati gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, una minima quota delle spese degli organi sociali, di controllo e della consulenza fiscale e amministrativa, nonché i costi quali bolli, diritto camerale e tasse varie che la società sosterebbe anche in caso di inattività. I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il completamento del progetto unitamente alla sua avvenuta rendicontazione da parte degli enti preposti al controllo.

Non vi sono oneri finanziari inclusi nel valore delle rimanenze.

## **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse

di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, sulla base di svalutazioni puntuali, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, fondato su stime effettuate in relazione all'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **Crediti tributari e Crediti per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale vengono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Per ulteriori considerazioni sulla quantificazione in bilancio della presente voce si rinvia al paragrafo sulle imposte sul reddito riportato più avanti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

La società non ha elementi che determinino l'insorgenza di iscrizioni a tale fondo.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

La società non ha elementi che determinino l'insorgenza di iscrizioni a tali fondi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari

e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Tra i debiti figura la voce "clienti c/anticipi" che si riferisce agli acconti ricevuti dall'ente regionale per le commesse in lavorazione e non ancora concluse.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

#### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'assenza di interscambio con l'area extra-UE non ha fatto insorgere problematiche in tal senso.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 115.506 (€ 132.846 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	205.210	311.880	0	517.090
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	127.573	256.671		384.244
<b>Valore di bilancio</b>	77.637	55.209	0	132.846
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	15.364	24.543	0	39.907
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.323	30.671		52.994
<b>Altre variazioni</b>	3	-4.256	0	-4.253
<b>Totale variazioni</b>	-6.956	-10.384	0	-17.340
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	220.576	336.423	0	556.999
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	149.895	291.598		441.493
<b>Valore di bilancio</b>	70.681	44.825	0	115.506

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si informa che la società non ha crediti immobilizzati.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	356.668	290.890	647.558	647.558	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	74.346	-4.425	69.921	69.921	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	38.878	-12.779	26.099	13.039	13.060	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	469.892	273.686	743.578	730.518	13.060	0

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si segnala che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE qui di seguito si specificano:

- le 'movimentazioni e composizione delle rimanenze';
- le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore';
- le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

### **Movimentazioni e composizione delle rimanenze**

Le rimanenze, rappresentate dai lavori in corso hanno registrato la seguente movimentazione.

- valore iniziale euro 4.495.278
- incrementi dell'esercizio euro 2.658.309
- decrementi dell'esercizio euro 2.137.776
- valore finale euro 5.015.812

L'articolazione dei lavori in corso al 31.12.2021 è la seguente:

- lavori per progetti degli anni 2020 e precedenti euro 4.087.562
- lavori per progetti avviati nell'anno 2021 euro 928.560

Si segnala la voce del passivo clienti c/anticipi strettamente correlata all'andamento dei lavori in corso.

La movimentazione è risultata essere la seguente:

- saldo iniziale euro 2.581.033
- incrementi dell'esercizio euro 2.806.358
- decrementi dell'esercizio euro 2.210.331
- saldo finale euro 3.177.060

### **Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si informa che non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### **Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si informa che non sono state operate rivalutazioni monetarie ed economiche.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.092.703 (€ 1.924.565 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve' qualora movimentate:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.548.781	0	0	0
Riserva legale	17.129	0	0	4.088
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	276.899	0	0	77.669
Varie altre riserve	0	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	276.899	0	0	77.669
Utile (perdita) dell'esercizio	81.756	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	1.924.565	0	0	81.757

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.548.781
Riserva legale	0	0		21.217
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	0	0		354.568
Varie altre riserve	0	-1		-1
<b>Totale altre riserve</b>	0	-1		354.567
Utile (perdita) dell'esercizio	81.756	0	168.138	168.138
<b>Totale Patrimonio netto</b>	81.756	-1	168.138	2.092.703

	Descrizione	Importo
<b>Total e</b>	arrotondamenti all'euro	-1
		-1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.548.781	0	0	0
Riserva legale	15.800	0	0	1.329
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	251.657	0	0	25.242
<b>Totale altre riserve</b>	251.657	0	0	25.242
Utile (perdita) dell'esercizio	26.570	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	1.842.808	0	0	26.571

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.548.781
Riserva legale	0	0		17.129
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		276.899
Totale altre riserve	0	0		276.899
Utile (perdita) dell'esercizio	26.570	0	81.756	81.756
Totale Patrimonio netto	26.570	0	81.756	1.924.565

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussiste la fattispecie di cui all'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul PATRIMONIO NETTO qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

Non sussistono.

### Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non ricorre la fattispecie.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 449.189 (€ 534.394 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	534.394	534.394
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	78.821	78.821
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	-164.026	-164.026
Altre variazioni	0	0	0	-328.052	-328.052
Totale variazioni	0	0	0	-85.205	-85.205
Valore di fine	0	0	0	449.189	449.189

esercizio					
-----------	--	--	--	--	--

Non sussistono i presupposti per l'iscrizione di imposte differite.

Con riguardo ai restanti fondi per rischi e oneri la società ha iscritto quanto segue.

1) Un fondo rischio spese future di euro 60.000 (importo immutato rispetto all'esercizio precedente) in relazione alle problematiche di infiltrazioni occorse nella sede di Chatillon. Gli eventi originatisi hanno determinato l'insorgere di passività di esistenza probabile, e data di sopravvenienza al momento non determinabile, anche in relazione ad alcune scelte di riorganizzazione degli spazi occupati che potrebbero essere assunte nell'immediato futuro.

2) Un fondo rischio contenziosi di euro 70.000 (importo immutato rispetto all'esercizio precedente) al fine di fronteggiare possibili contestazioni per le quali la società potrebbe essere chiamata.

3) Un fondo per fronteggiare i rischi derivanti dalla rendicontazione dei progetti di euro 319.189 .

Il saldo dell'esercizio precedente era pari a euro 404.394).

Alla riduzione del fondo contribuisce una riallocazione dell'importo di euro 161.252 al fondo svalutazione crediti.

L'importo nell'esercizio in chiusura è articolato in

- una parte determinata puntualmente per euro 45.841 da ritenersi congrua per fronteggiare rischi specifici su alcune commesse aventi problematiche nel raggiungimento del numero minimo richiesto di partecipanti dal bando;

- una parte indistinta di euro 273.348 sulle restanti commesse in relazione alla loro esposizione lorda complessiva e netta complessiva, ovvero al valore delle commesse in corso al netto degli anticipi ricevuto, determinata nella misura del 5,5% dei lavori in corso alla chiusura dell'esercizio.

La movimentazione di quest'ultimo fondo nell'esercizio risulta essere:

a) per la parte puntuale,

- valore iniziale euro 161.252
- riduzione per girofondo a svalutazione crediti euro 161.252
- accantonamento dell'esercizio euro 45.841
- saldo finale euro 45.841

b) per la parte indistinta

- valore iniziale euro 243.142
- utilizzi dell'esercizio euro 2.774
- accantonamento dell'esercizio euro 32.980
- valore finale euro 273.348.

Dal punto di vista contabile, si segnala infine come, in relazione alle disposizioni previste dall'OIC 23, non sia stato possibile imputare tali perdite probabili direttamente alle commesse in relazione alla loro elevata numerosità e alla necessaria e rigida rendicontazione pubblica a cui sono sottoposte. Da qui la scelta contabile di iscrizione nell'apposito fondo rischi.

## **DEBITI**

### **Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	0	409	409	409	0	0
<b>Acconti</b>	2.581.033	596.027	3.177.060	1.859.493	1.317.567	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	200.564	52.013	252.577	252.577	0	0
<b>Debiti tributari</b>	91.817	91.574	183.391	183.391	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	40.101	15.512	55.613	55.613	0	0
<b>Altri debiti</b>	162.036	-49.801	112.235	112.235	0	0
<b>Totale debiti</b>	3.075.551	705.734	3.781.285	2.463.718	1.317.567	0

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
<b>Debiti di durata residua superiore a cinque anni</b>	0
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
<b>Totale debiti assistiti da garanzie reali</b>	0
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	3.781.285
<b>Totale</b>	3.781.285

### Ristrutturazione del debito

Non ricorre la fattispecie.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto

riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	A5 - altri ricavi	6.187	sopravvenienze attive
<b>Total e</b>		6.187	

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	B14 - oneri diversi di gestione	14.346	sopravvenienze passive
<b>Total e</b>		14.346	

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	94.036	0	0	0	
<b>IRAP</b>	28.868	0	0	0	
<b>Totale</b>	122.904	0	0	0	0

#### **Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Non vi sono elementi che determinino debiti per imposte differite.

Quanto alle imposte anticipate, ragioni di cautela determinata dalla necessità di predisporre piani ultrannuali che ricoprono un arco temporale difficilmente governabile, hanno suggerito la non iscrizione in bilancio.

Nel seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile, per importi quantificati unicamente nella sola presente nota integrativa.

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Fondo svalutazione	60.979	161.075	228.054	24,00	54.733	3,10	0

	crediti puntuali							
	Fondo rischi contenziosi	70.000	0	70.000	24,00	16.800	3,10	2.170
	Fondo rischi spese future	60.000	0	60.000	24,00	14.400	3,10	1.860
	Fondo rischi rendicontazione	404.393	-85.204	319.189	24,00	76.605	3,10	9.895
	Differenze ammortamenti civilistici fiscali	35.914	-6.313	29.601	24,00	7.104	3,10	918
	<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>169.642</b>	<b>0</b>	<b>14.843</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale (dati U.L.A.), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	28
<b>Totale Dipendenti</b>	28

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Quanto alla attività di revisione, assegnata al collegio sindacale, è remunerata con l'importo di euro 4.410 ricompreso nel compenso complessivo.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	63.492	22.251

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non risulta avere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile non risultano finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, precisando che le stesse sono state svolte a normali condizioni di mercato.

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Regione Autonoma Valle d'Aosta	socio unico del socio di maggioranza	727.586	0	0	0
	Autoporto Valle d'Aosta spa	società del gruppo	0	0	380	0
	INVA spa	società del gruppo	0	0	1.000	0
	CVA spa	società del gruppo	0	0	0	0
	Soc di Servizi spa	società del gruppo	0	0	0	0
	Deval spa	società del gruppo	10.600	0	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	3.105.880	0	0	0	0	0
	0	0	0	91.579	0	0
	0	0	6.100	0	0	0
	0	0	11.386	0	0	0
	586	0	0	0	0	0
	18.373	0	0	0	0	0

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Lo stato di emergenza epidemiologica iniziato nel 2020 e da poco concluso ha continuato ad avere un impatto, anche nel 2021 e, seppur più contenuto, nel 2022, richiedendo un continuo adeguamento alle mutevoli norme che si sono via via succedute (zone colorate, geen pass, tamponi, quarantene, contatti stretti, ecc.) e che hanno impattato e impattano significativamente sulle modalità di organizzazione, gestione, partecipazione e frequenza a qualsiasi tipologia percorso (attività scolastiche e corsi di formazione professionale).

I continui contatti e confronti con l'RSPP, il medico competente e il DPO permettono di mantenere aggiornato tutto il personale e gli utenti in merito alla normativa emergenziale (protocolli di sicurezza, DPI, privacy ecc) e di gestire al meglio l'erogazione che ha continuato ad essere parzialmente in presenza e parzialmente a distanza (FAD).

Quanto al conflitto ucraino, al momento non è possibile prevedere conseguenze dirette sull'attività sociale. Resta inteso che la crisi economica correlata potrà ripercuotersi anche sulla società senza, tuttavia, poter ipotizzare al momento alcun ammontare dell'impatto.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

A norma dell'articolo 2427, comma 1, numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile la società non rientra nell'ambito di perimetri di consolidamento.

### **Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si segnala che la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che tale situazione sussisteva anche nell'esercizio precedente.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riguardo alle contribuzioni ricevute dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta si segnala:

- l'origine comunitaria delle somme rientranti nella contribuzione FSE fa ritenere escluse dall'adempimento le stesse in considerazione del dettato normativo finalizzato alle sole risorse pubbliche nazionali;
- la natura corrispettiva delle somme nei restanti casi, fa del pari ritenere esclusa tali fattispecie per espressa disposizione di legge.

Sempre in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala il comodato gratuito da parte della Regione Valle d'Aosta dei locali in Chatillon, località Villa Panorama, nella struttura destinata un tempo all'Istituto per Geometri e Ragionieri dismessa, ora utilizzata per lo svolgimento di corsi professionalizzanti. Oltre alle spese gestionali, la società ha sostenuto le spese di ristrutturazione e adeguamento necessarie.

Per le restanti contribuzioni si rinvia ai contenuti del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato riferiti all'anno 2021 per effetto delle segnalazioni operate direttamente dai soggetti concedenti.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5% a riserva legale;
- residuo importo a riserva straordinaria.

### Spese di funzionamento ex articolo 19/5 TUSP

Con riguardo ai risultati ottenuti in relazione agli obiettivi assegnati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in forza dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 (rif. Piano di razionalizzazione 2021 adottato dal Consiglio Regionale in data 16.12.2021 e piano di razionalizzazione 2020 adottato dal Consiglio Regionale in data 16.12.2020), si riportano nella tabella che segue i dati come richiesti dagli indirizzi impartiti, segnalando che la particolare attività su commessa svolta ha suggerito di accomunare le voci "A1 – ricavi" e "A2 – variazione delle rimanenze" quale denominatore del rapporto.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	MEDIA TRIENNIO	ANNO 2021
A1) RICAVI	695.595,10 €	4.487.780,22 €	2.050.190,68 €		2.518.980,56 €
A2) VARIAZ RIM	1.728.772,76 €	- 1.690.115,39 €	133.060,51 €		520.533,89 €
<b>TOTALE COMPI POSITIVI</b>	<b>2.424.367,86 €</b>	<b>2.797.664,83 €</b>	<b>2.183.251,19 €</b>	<b>2.468.427,96 €</b>	<b>3.039.514,45 €</b>
COSTI DELLE PRODUZIONE	2.396.922,37 €	2.732.079,80 €	2.090.221,38 €		2.756.781,13 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZ	- 50.879,70 €	- 50.787,33 €	- 65.317,26 €		- 62.643,95 €
ACCANTONAMENTI	- 160.312,14 €	- 149.808,49 €	- 103.141,12 €		- 78.821,17 €
IMPOSTE INDIR TASSE E CONTRIB	- 8.746,93 €	- 6.172,52 €	- 5.631,60 €		- 2.224,48 €
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	- 2.159,82 €	- 29.409,41 €	- 17.011,92 €		- 14.346,17 €
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2.174.823,78 €</b>	<b>2.495.902,05 €</b>	<b>1.899.119,48 €</b>	<b>2.189.948,44 €</b>	<b>2.598.745,36 €</b>
RAPPORTO COSTI DI FUNZ/COMP POS	89,71%	89,21%	86,99%	88,72%	85,50%

L'obiettivo quale fissato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 184/XVI del 16 dicembre 2020 risulta rispettato (rapporto 2021 = 85,50% contro rapporto 2020 = 86,99%).

Al riguardo, tuttavia, preme segnalare quanto segue.

- Data l'attività particolare di Progetto Formazione, il fatturato non è un parametro particolarmente significativo in quanto l'andamento dello stesso è strettamente correlato allo stato di avanzamento e alla avvenuta rendicontazione dei progetti. Da qui la non puntuale correlazione tra costi di funzionamento e valore della produzione nel corso dello stesso esercizio.
- Il richiesto confronto con l'anno 2020 è falsato da una struttura dei costi per tale annualità influenzata

dall'emergenza Covid, che ha comportato a partire dal 5 marzo 2020 la sospensione delle attività di formazione in presenza, con prosecuzione della didattica a distanza in maniera intermittente, per tutto il periodo di imposta.

- Inoltre, si evidenzia la componente di attività formativa svolta dalla società e rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente, di assistenza e di consulenza ad aziende pubbliche e private, nonché alle associazioni di categoria, nell'ambito di progetti finanziati dal FSE e a valere sui fondi Interprofessionali. Ovvero attività oggetto di specifici controlli a vario livello dalla Pubblica Amministrazione, anche dal punto di vista dei costi impiegati, in relazione ai fondi erogati, e con specifico obbligo di utilizzo minimo di ore/uomo nell'ambito formativo. Se a questo si aggiungono le istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'applicazione del comma 5 dell'articolo 19 del D. Lgs. 175/2016, laddove si specifica che "... dovranno inoltre essere esclusi dal valore della produzione e dai costi operativi gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni", dubbi si manifestano sulla concreta applicabilità delle disposizioni alla società così come formulate.

### **Situazione della società e andamento della gestione (art. 2428 c. 1 C.C.)**

La società opera nel settore dell'attività formativa rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente, attività formativa di assistenza e di consulenza ad aziende pubbliche e private, nonché alle associazioni di categoria.

L'attività erogata nell'anno 2021 si è svolta in quattro macro-settori che si possono così sintetizzare:

- corsi rivolti a persone in cerca di occupazione ed interventi di formazione permanente;
- corsi rivolti a persone in situazione di svantaggio sociale o in condizione di disabilità
- corsi rivolti all'obbligo di istruzione e formazione iniziale;
- corsi rivolti ad aziende private e formazione in apprendistato.

Rispetto al 2020, nel 2021 in tutti i settori si è registrata una significativa crescita delle ore erogate.

In particolare, l'attività formativa rivolta alle persone disoccupate ed in formazione permanente si è sviluppata su 17 iniziative e ha interessato 442 allievi per 5.560 ore corso (+110%), 8 progetti sono stati avviati nell'area della marginalità e delle fasce deboli, interessando 126 allievi per 2.401 ore di corso (+70%).

L'attività formativa di assistenza e consulenza rivolta alle aziende pubbliche e private (anche attraverso progetti aziendali ed interaziendali finanziati dal FSE - area adattabilità) si è sviluppata su 4 iniziative e ha interessato 272 allievi per 229 ore corso.

L'area dell'obbligo di istruzione e formazione iniziale si è sviluppata attraverso 10 iniziative per un totale di 8.496 ore corso (+22%), coinvolgendo 164 allievi.

Nella formazione obbligatoria prevista dal contratto di apprendistato, la Società ha realizzato 65 iniziative consuali con il coinvolgimento di circa 965 apprendisti, per complessive 507 ore (+3%).

La società ha mantenuto ed implementato le relazioni con i diversi attori del territorio attraverso:

- protocolli di collaborazione con diverse organizzazioni datoriali e sindacali;
- accordi di collaborazione con alcuni enti di formazione accreditati;
- accordi con le singole imprese del territorio.
- accordi di collaborazione con enti amministrativi e società partecipate.

La situazione della società si presenta positiva sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

Si conferma il consolidamento dell'area dell'Istruzione e della Formazione Professionale (leFP), con la presenza, attualmente, di tre indirizzi di studio: acconciatori, estetiste ed operatori alle vendite e l'aggiudicazione per il 2022 del percorso quadriennale leFP Tecnico informatico. È stata confermata, inoltre, l'offerta di IV° anno per il conseguimento del Diploma di Tecnico dei trattamenti estetici e Tecnico dell'acconciatura giunta, nei mesi autunnali del 2021, alla sua terza edizione.

I tre percorsi tradizionali hanno visto la partecipazione di 138 allievi. Tra questi circa il 70% di quanti hanno conseguito la qualifica professionale ha trovato occupazione nell'arco dei sei mesi successivi alla chiusura del percorso.

Per quanto attiene il percorso quadriennale leFP-indirizzo Tecnico informatico, ci piace sottolineare che si tratta di una proposta progettuale che rappresenta una novità particolarmente rilevante sia per il tessuto produttivo, con le possibili ricadute occupazionali generate, sia per i beneficiari diretti (allievi e famiglie) i quali troveranno una risposta di alta formazione specialistica nella propria regione con sbocchi occupazionali guidati.

E' proseguita anche nel 2021 l'esperienza del progetto P.R.I.M.O (a valere sulla programmazione Interreg – ALCOTRA 2014/2020), avviato nel mese di novembre 2018; tale azione formativa è sviluppata in partenariato con la Sovrintendenza agli Studi dell'Assessorato Istruzione e Cultura, l'UNIVdA e il Dipartimento sanità, salute e politiche sociali ed intende sperimentare nuove pratiche orientative – anche grazie al partenariato transfrontaliero – finalizzate alla riduzione dei livelli di insuccesso scolastico e formativo.

La Società ha investito in modo significativo sui corsi di formazione professionalizzanti per disoccupati, rispondendo puntualmente agli Avvisi Pubblici così come alle richieste di privati e presentando nell'anno, in totale, 28 proposte progettuali che hanno permesso l'acquisizione o l'aggiornamento delle competenze dei partecipanti in diversi settori produttivi: le attività artigiane, l'ambito impiegatizio, l'area socio-sanitaria, la trasformazione delle materie prime, l'ambito commerciale.

Nell'autunno del 2021 si è conclusa l'esperienza dei laboratori occupazionali integrati rivolti a persone con residue capacità lavorative, in partenariato con la Fondazione OLLIGNAN, la Società Cooperativa LEONE ROSSO e il Consorzio TRAIT D'UNION. Per la parte di sua competenza Progetto Formazione ha gestito un laboratorio di sartoria per due gruppi di utenti, proseguendo il percorso formativo "Fili intrecciati" già avviato in passato sulla stessa tematica.

La società si è nuovamente aggiudicata un percorso di formazione laboratoriale e professionalizzante (attività didattica in aula/laboratorio ed esperienze di stage formativi in impresa) destinata a 10 giovani con disabilità intellettiva o segnalati dai competenti servizi socio sanitari, che si è sviluppato per tutto l'arco del 2021 e si concluderà – presumibilmente – nel 2022.

Continua l'esperienza nei progetti finanziati dal FAMI (in partenariato con gli Assessorati Sanità, Salute e Politiche Sociali e Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili) per l'integrazione socio-lavorativa delle persone migranti e richiedenti asilo, attraverso corsi di formazione sulle competenze linguistiche e sulle competenze trasversali: nel 2021 la Società ha erogato corsi di alfabetizzazione linguistica (livello A1 e A2) e gestito uno sportello di orientamento al lavoro, coinvolgendo circa 80 persone.

Proseguono le attività di certificazione linguistica CILS, in collaborazione con l'Università di Siena: nel 2021

sono state realizzate 4 sessioni d'esame con la partecipazione di circa 60 persone.

La società ha gestito nel corso dell'anno diverse iniziative formative in ambito socio-sanitario: tre edizioni del corso OSS di base (1000 ore). Nell'anno 2022 è stato avviato il primo percorso OSS 2.0 privato, che ha visto la partecipazione di corsisti anche grazie allo strumento dei voucher formativi messi a disposizione dall'Amministrazione Regionale.

Il percorso prevede elementi di innovazione rispetto al passato, nell'ottica di adeguare il profilo alle nuove necessità digitali richieste dal mercato.

Per quanto attiene ai corsi ICDL, nel 2021 sono state organizzate 10 sessioni in percorsi differenti che hanno coinvolto complessivamente 106 allievi, 39 dei quali hanno completato il percorso per l'ottenimento delle skill cards.

### **Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n. 6 C.C.)**

Con il termine del mandato del precedente CdA, nel mese di luglio 2021 i soci - dando attuazione agli indirizzi della legge Madia sulle società partecipate pubbliche - hanno deciso di cambiare la tipologia di governance, optando per un amministratore unico.

Si è reso così necessario avviare, anche sulla base delle indicazioni del nuovo organo di controllo della società, un processo di revisione delle modalità di amministrazione dell'azienda, attraverso una sostanziale rivisitazione dei vari processi (in primis, acquisti, pagamenti, assegnazione di incarichi professionali, privacy e cyber security).

Al riguardo, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, è stato approvato un nuovo regolamento sugli acquisti, che sono stati centralizzati in un unico ente, responsabile fra l'altro del magazzino, con lo scopo di favorirne una gestione più efficace ed efficiente e garantirne un monitoraggio più puntuale e immediato. Inoltre, è stato istituito un elenco aperto fornitori, gestito da una commissione.

Per quel che riguarda l'assegnazione degli incarichi professionali, con l'avvio del 2022 si è proceduto all'istituzione di un elenco aperto di professionisti, che è gestito da un'apposita commissione e aggiornato in base alle esigenze che scaturiranno dall'attività che l'azienda porterà avanti.

Anche in considerazione della tipologia di utenza dei corsi di formazione somministrati, sempre maggiore attenzione è posta sulle tematiche riguardanti la Privacy e la Cyber security, grazie all'introduzione di nuovi sistemi digitali.

Per quanto concerne l'organizzazione delle risorse umane, al fine di dare attuazione ai nuovi processi, è in fase di attuazione la transizione verso un modello organizzativo che vedrà il personale agire su cinque aree: leFp; Formazione finanziata e a catalogo; Progettazione e Sviluppo; Amministrazione; Acquisti e Servizi generali.

Per quanto attiene invece agli obiettivi strategici, i temi all'interno dei quali tutti i progetti verranno realizzati sono: Sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), Digitalizzazione, Diversità e Inclusione.

Operativamente, i punti cardine del business di Progetto Formazione continueranno ad essere le attività per cui la società consortile è stata creata:

- Gestione dei percorsi leFP, che – in linea con quanto definito dalla Regione Valle d'Aosta - per il loro valore e il loro positivo impatto sulla dispersione scolastica e le possibilità occupazionali dei giovani dovranno essere potenziati e diversificati anche in un'ottica internazionale attraverso l'attivazione di progetti Erasmus;

- Gestione e implementazione dei progetti formativi e professionalizzanti a favore delle fasce deboli, fondamentali in questo periodo di crisi anche pandemica, che avranno l'obiettivo di favorire una migliore integrazione tra le richieste del mercato del lavoro e la formazione di figure pronte all'impiego.

Inoltre, grazie all'avvio di alcune intese, si sta procedendo alla specializzazione di alcune professionalità presenti in Progetto Formazione nella progettazione di percorsi formativi da erogare al personale degli enti pubblici presenti sul territorio valdostano o alle società partecipate della Regione Valle d'Aosta.

Non ultimi, sono stati intensificati i contatti con gli altri Enti formativi che hanno portato alla creazione di un tavolo tecnico coordinato da Progetto Formazione che ha l'obiettivo di mettere a fattor comune soluzioni, problematiche ed idee di questi Enti e porsi come interlocutore e momento di sintesi e di confronto con l'amministrazione regionale.

Di fronte a questo scenario e alla volontà di consolidare l'attività della Società nelle sue aree d'azione tradizionali attraverso una rilettura orientata alla digitalizzazione, si ipotizza che complessivamente nel prossimo triennio il valore delle ore somministrate potrà crescere complessivamente di circa l'8%.

Rispetto alle previsioni, le ore erogate sono attualmente inferiori, in quanto la situazione pandemica e il fatto che la Valle d'Aosta ad inizio anno fosse in zona rossa, ha ritardato l'avvio di alcune attività.

Per tali ragioni, ad oggi, il previsionale 2022 fa ipotizzare un volume di ore erogabili in linea o con una crescita di circa il 2% rispetto allo scorso anno; al 31/03/2022 sono già state erogate circa 5050 ore ed acquisite circa 15.500 ore.

Per conseguire tale risultato su base triennale, sarà necessario puntare su una riqualificazione digitale e organizzativa del personale e attuare una serie di investimenti in parte finanziabili, che potranno in quota parte essere oggetto di contributo.

In particolare.

- In attesa dell'attuazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 1199 in cui si afferma che "risultano fondamentali, per la Società, interventi regionali volti a garantire che Progetto Formazione si doti di una sede idonea, unica e definitiva, allo svolgimento della propria attività, sita nel Comune di Aosta (...) dal mese di maggio si è proceduto allo Spostamento degli uffici dall'attuale sede di Pollein ai locali ex Fondemain presso il Palazzo direzionale di Autoporto, in modo da poter concentrare in un'unica sede tutto il personale in staff, ottimizzandone l'efficacia e l'efficienza operativa e favorendo la circolarità della comunicazione e una migliore integrazione delle attività e dei processi.

- Potenziamento della rete e dei sistemi di comunicazione per garantire una performance adeguata alla tipologia dei nuovi percorsi digitali.

- Locazione di un locale attiguo alla nuova sede degli uffici per la creazione di un'aula di informatica, dove ospitare i nuovi percorsi formativi.

- Parte delle aule continueranno ad essere dislocate nell'ex sede di CNA, mentre i percorsi leFP a partire da settembre 2022 saranno tutti concentrati in un'unica sede, la Torre delle comunicazioni, dove saranno creati nuovi laboratori e nuove aule con un investimento realizzato dalla società Autoporto proprietaria dei locali.

- Aggiornamento dell'hardware (Pc, portatili, telecamere, casse, microfoni e proiettori multimediali) e dei software dei computer in dotazione al personale e degli allievi, transitando dalla versione Office 2013 ad Office 365 e supportando così la nuova organizzazione secondo le metodologie collaborative e Agile.

- Implementazione di un nuovo programma gestionale dell'amministrazione che consenta di effettuare la contabilità analitica per centri di costo e commesse e disporre di una reportistica più puntuale.

- Realizzazione di un nuovo sistema gestionale, in sostituzione di quello attuale, che consenta di gestire in modo più semplificato e preciso le attività progettuali e la loro rendicontazione, dialogando direttamente con il nuovo gestionale dell'amministrazione e favorendo la creazione di una reportistica immediata.
- Avvio di percorsi di Formazione specifica per il personale di PF sulle tematiche della digital transformation, dell'e-learning, del Project management e della gestione dei ragazzi in età scolare.

A supporto di tali scelte, si evidenzia che nell'anno formativo 2022/2023 la Società gestirà, nell'ambito leFP, alcuni percorsi già iniziati:

- due classi prima, una dell'indirizzo Operatore del benessere ed una dell'indirizzo Tecnico Informatico;
- due classi seconde, di cui una per ogni profilo professionale dell'indirizzo Operatore del benessere (estetica ed acconciatura);
- due classi terze, di cui una per ogni profilo professionale dell'indirizzo Operatore del benessere (estetica ed acconciatura).

Le iniziative dell'area leFP, seguendo un calendario scolastico, saranno avviate nell'autunno 2022 e si concluderanno entro giugno 2023, permettendo così alla Società di effettuare una programmazione delle proprie attività in un arco temporale di ampio respiro. Inoltre, come anticipato dall'Amministrazione regionale, entro l'estate del 2022 sarà emesso il bando Attrezzati che consentirà di finanziare all'80% alcuni investimenti relativi all'ammodernamento ed all'implementazione della strumentazione, dell'attrezzatura e delle strutture necessarie per lo svolgimento delle attività formative.

## **L'organo amministrativo**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.